



Ai Direttori Generali
e, per il loro tramite
Ai Direttori Sanitari
Ai Direttori Amministrativi
Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
Ai Direttori Area/Coordinamento Servizio Socio Sanitario
Ai Direttori dei Distretti Socio Sanitari
Ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale
Ai Direttori dei Dipartimenti di Riabilitazione
Ai Direttori dei Dipartimenti di Dipendenze Patologiche
Ai Direttori Medici dei Presidi Ospedalieri
Ai Direttore dei Dipartimenti territoriali
Ai Direttori delle Centrali Operative 118
Ai Responsabili Servizi Prevenzione e Protezione
Ai Responsabili Flussi informativi GIAVA-COVID-19
delle Aziende Sanitarie Locali

Ai Direttori Generali
e, per il loro tramite
Ai Direttori Sanitari
Ai Direttori Amministrativi
Ai Responsabili Servizi Prevenzione e Protezione
Ai Responsabili Flussi informativi GIAVA-COVID-19
**delle Aziende Ospedaliere Universitarie
degli IRCCS pubblici e privati
degli Enti Ecclesiastici**

Al Direttore Generale
**Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e
Basilicata**

Ai Direttori dei Laboratori della Rete Regionale
Laboratori SARS-CoV-2

Agli Ordini professionali
Alle Associazioni di categoria strutture private accreditate
Alle Associazioni di categoria strutture sanitarie, sociosanitarie
e socioassistenziali
Alle Rappresentanze sindacali
della Regione Puglia



e, per conoscenza

Al Direttore Generale Aress Puglia
Al Responsabile OER Puglia
Al Dirigente del Servizio Protezione Civile della Puglia
Ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Salute

OGGETTO: DISPOSIZIONE prot. AOO/005/642 del 21.04.2020 – MISURE PER LA PREVENZIONE, IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 – CIRCOLARE MINISTERO DELLA SALUTE prot. 0013468 del 18.04.2020 – INDICAZIONI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELL'INFEZIONE DA SARS-CoV-2 IN STRUTTURE RESIDENZIALI E SOCIOSANITARIE – D.P.C.M. 17.05.2020.

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la Direttiva n.1/2020 del 25.02.2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del D.L. n.6/2020 (zona rossa) e che prevede, tra l'altro, che negli uffici adibiti al ricevimento del pubblico e in generale nei locali frequentati da personale esterno, deve essere evitato il sovraffollamento anche attraverso lo scaglionamento degli accessi e deve essere assicurata la frequente aerazione degli stessi avendo cura che venga effettuata da parte delle ditte incaricate un'accurata pulizia e disinfezione delle superfici ed ambienti nonché di mantenere un'adeguata distanza con l'utenza. Inoltre, le PP.AA. devono rendere disponibili nei propri locali, anche non aperti al pubblico, strumenti di facile utilizzo per l'igiene e la pulizia della cute, quali ad esempio dispensatori di disinfettante o antisettico per le mani, salviette asciugamani monouso, nonché, qualora l'autorità sanitaria lo prescriva, guanti e mascherine per specifiche attività lavorative, curandone i relativi approvvigionamenti e la distribuzione ai propri dipendenti e a coloro che, a diverso titolo, operano o si trovano presso l'amministrazione. Le amministrazioni pubbliche espongono presso gli uffici aperti al pubblico le informazioni di prevenzione rese note dalle autorità competenti e ne curano la pubblicazione nei propri siti internet istituzionali;

VISTE le Circolari e Ordinanze del Ministero della Salute in materia di emergenza sanitaria da COVID-19 e, in specie:

- a) la Circolare prot. 0003190 del 03.02.2020 recante indicazioni per gli operatori dei servizi/esercizi a contatto con il pubblico;
- b) la Circolare prot. 0005443 del 22.02.2020 contenente le nuove indicazioni e chiarimenti per la gestione operativa dell'emergenza COVID-19 da porre in essere da parte delle organizzazioni, delle strutture e degli operatori del Servizio Sanitario con definizione di "caso" e di "contatto"



stretto” ed elencazione dei Laboratori di Microbiologia abilitati alla diagnosi molecolare su campioni clinici respiratori;

- c) la Circolare prot. 0006360 del 27.02.2020 di aggiornamento delle definizioni di “caso” e di “contatto stretto” di cui alla Circolare prot. 0005443 del 22.02.2020;
- d) la Circolare prot. 0006607 del 29.02.2020 di trasmissione del documento del Gruppo di Lavoro del Consiglio Superiore di Sanità relativo alla definizione di “Paziente guarito da Covid-19” e di “Paziente che ha eliminato il virus SARS-CoV-2”;

VISTA la dichiarazione dell’OMS dell’11 marzo 2020 con la quale l’epidemia da COVID-19 è stata valutata come “pandemia” in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti;

VISTO il decreto legge 25 marzo 2020, n.19 recante «Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute prot. 0013468 del 18.04.2020 recante «Indicazioni ad interim per la prevenzione ed il controllo dell’infezione da SARS-COV-2 in strutture residenziali e sociosanitarie»;

POSTO IN EVIDENZA che, come chiarito dall’allegato alla sopra richiamata Circolare, per “Strutture residenziali sociosanitarie” il Ministero della Salute intende tutte le *“strutture residenziali per persone non autosufficienti, quali anziani e disabili, e strutture residenziali extraospedaliere ad elevato impegno sanitario, per trattamenti residenziali intensivi di cura e mantenimento funzionale, Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA o similari), Residenze Sanitarie per Disabili (RSD), lungodegenze e riabilitazioni, case di riposo, strutture sociali in ambito territoriale”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale»;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute prot. 0014915 del 29.04.2020 recante «Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività»;

VISTO il decreto del Ministero della Salute 30 aprile 2020 recante «Adozione dei criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all’allegato 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020»;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute prot. 0015279 del 30.04.2020 recante «Emergenza COVID-19: attività di monitoraggio del rischio sanitario connesse al passaggio dalla fase 1 alla fase 2A di cui all’allegato 10 del DPCM 26/4/2020»;

VISTO il Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione predisposto dall’Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) di aprile 2020;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute prot. 0016106 del 09.05.2020 recante «Covid-19: test di screening e diagnostici»;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2020, n.33 recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19»;



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020 recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO l'art. 50 comma 5, ultimo periodo, e comma 6 del D.lgs 18/08/2000 n. 267;

VISTI gli artt. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 8 aprile 2020, n. 519 avente ad oggetto «Emergenza sanitaria COVID-19 – Rete Laboratori Regionali SARS-CoV-2 – Istituzione e requisiti», finalizzata alla individuazione dei laboratori a supporto ed integrazione dell'attività dei laboratori pubblici, per la esecuzione *“con la massima urgenza con priorità per gli operatori sanitari, per i pazienti presi in carico dalle strutture di emergenza ed urgenza”*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 7 maggio 2020, n.652 recante «DGR n.519/2020 – Rete laboratori regionali SARS-CoV-2 per l'esecuzione del test molecolare alla ricerca di COVID-19 su tampone rino-faringeo – Aggiornamento – Definizione tariffa test SARS-CoV-2 — Remunerazione prestazioni assistenza ospedaliera erogabili dal SSR – Aggiornamento del tariffario regionale DGR n. 951/2013»;

RICHIAMATE le note mediante le quali sono state impartite disposizioni contenenti misure per la prevenzione, il contrasto, il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nell'ambito del Servizio Sanitario della Regione Puglia, tra cui quelle in materia di esecuzione dei test SARS-CoV-2, di Rete dei Laboratori SARS-CoV-2 e dei connessi obblighi informativi nonché di gestione della “Fase 2” di riapertura dei servizi sanitari e assistenziali non erogati in regime di urgenza:

- prot. AOO/005/192 del 09.03.2020 avente ad oggetto «Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - DISPOSIZIONE»;
- prot. AOO/005/197 del 10.03.2020 avente ad oggetto «Misure per la prevenzione, il contrasto e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Disposizione prot. AOO/005/192 del 09.03.2020 - CIRCOLARE ESPLICATIVA»;
- prot. AOO/183/4024 del 11.03.2020 avente ad oggetto «MISURE PER LA PREVENZIONE, IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - DISPOSIZIONE PROT. AOO/005/197 DEL 10/03/2020 - ALLEGATO 5 - ULTERIORI DISPOSIZIONI»;
- prot. AOO/183/4151 del 12.03.2020 avente ad oggetto «MISURE PER LA PREVENZIONE, IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - DISPOSIZIONE PROT. AOO/005/197 DEL 10/03/2020- DISPOSIZIONE PROT. AOO/183/4024 DEL 11/03/2020 - ULTERIORI DISPOSIZIONI»;
- prot. AOO/183/4227 del 17.03.2020 ad oggetto “Misure per la prevenzione e gestione epidemiologica da COVID-19 – Chiarimenti in merito alla disposizione prot. AOO/005/197 del 10.03.2020 – ALLEGATO 5”;
- prot. AOO/005/212 del 13.03.2020 ad oggetto «Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Sorveglianza sanitaria lavoratori - DISPOSIZIONE»;



- prot. AOO/152/0001108 del 14.03.2020 ad oggetto «Emergenza sanitaria COVID-19 - Rete Laboratori Regionali di Riferimento (LRR) - DISPOSIZIONE»;
- prot. AOO/005/239 del 21.03.2020 ad oggetto «Emergenza sanitaria COVID-19 – Strategia di depistaggio e diagnosi dei casi COVID19 in ambiente assistenziale – LINEE DI INDIRIZZO»;
- prot. AOO/005/251 del 25.03.2020 avente ad oggetto «MISURE PER LA PREVENZIONE, IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID DELL'EMERGENZA NELLE RSA ANZIANI»;
- prot. AOO/005/270 del 30.03.2020 avente ad oggetto «Emergenza sanitaria COVID-19. Indirizzi operativi In materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie»;
- prot. AOO/005/285 del 04.04.2020 avente ad oggetto «MISURE PER LA PREVENZIONE, IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - MISURE PER INTENSIFICARE LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL RISCHIO DA CONTAGIO COVID-19 NELLE RSA ANZIANI/DISABILI E NEI PRESIDI DI RIABILITAZIONE»;
- prot. AOO/005/286 del 04.04.2020 avente ad oggetto ad oggetto «MISURE PER LA PREVENZIONE, IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - MISURE A SOSTEGNO DELL'UTENZA IN CARICO AI CENTRI DIURNI»;
- prot. AOO/005/288 del 04.04.2020 avente ad oggetto «Pandemia di COVID-19 - Circolare del Ministero della salute prot. 0011715 del 03.04.2020 - Indicazioni sul test diagnostici e sui a-iteri da adottare nella determinazione delle priorità - Aggiornamento indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio – DISPOSIZIONE»;
- prot. AOO/005/307 del 09.04.2020 avente ad oggetto «Emergenza sanitaria COVID-19- Piano operativo di supporto per le indicazioni di cui alla nota prot. n. AOO/005/251 del 25.03.2020 recante "Misure per la prevenzione, il contrasto ed il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Indicazioni operative per la gestione dell'emergenza nelle RSA anziani"»;
- prot. AOO/005/319 del 10.04.2020 avente ad oggetto «Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19- DISPOSIZIONE PROROGA TERMINI»;
- prot. AOO/183/5209 del 06.04.2020 avente ad oggetto «DISPOSIZIONE REGIONALE PROT. AOO005_285 DEL 04/04/2020 "MISURE PER INTENSIFICARE LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL RISCHIO DA CONTAGIO COVID-19 NELLE RSA ANZIANI/DISABILI E NEI PRESIDI DI RIABILITAZIONE" - ULTERIORI PRECISAZIONI»;
- prot. AOO/005/545 del 20.04.2020 avente ad oggetto «Emergenza Sanitaria COVID-19 - Indicazioni sui test diagnostici e sui criteri da adottare nella determinazione delle priorità e indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio – Disposizione prot. AOO/005/288 del 04.04.2020 – Modifica e integrazione»;
- prot. AOO/005/641 del 21.04.2020 avente ad oggetto «Emergenza sanitaria COVID-19 – Obblighi informativi per la gestione, la sorveglianza sanitaria ed epidemiologica dell'emergenza sanitaria – Sistema informativo "GIAVA-COVID-19" – DISPOSIZIONE»;



- prot. n. AOO/005/961 del 29.04.2020 avente ad oggetto «MISURE PER LA PREVENZIONE, IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - Circolare Ministero della Salute prot. 0014314 del 23.04.2020 - INDICAZIONI EMERGENZIALI PER LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI E LE MISURE DI PREVENZIONE E CONTROLLO NEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE E NEI SERVIZI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA»;
- prot. AOO/152/0001405 del 27.04.2020 contenente chiarimenti in ordine alla gestione informatizzata delle richieste esecuzione test SARS-CoV-2 mediante il sistema informativo "GIAVA-COVID-19";
- prot. AOO/005/1009 del 30.04.2020 contenente la specificazione degli adempimenti a carico delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale in materia di obblighi informativi;
- prot. AOO/005/1010 del 30.04.2020 avente ad oggetto «Attività di ricovero - Misure per la prevenzione, il contrasto e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Erogazione prestazioni sanitarie e accesso alle strutture sanitarie del Servizio Sanitario di Puglia – DISPOSIZIONE»;
- prot. AOO/005/1035 del 02.05.2020 avente ad oggetto «Attività di specialistica ambulatoriale istituzionale, accreditata ed autorizzata - Misure per la prevenzione, il contrasto e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Erogazione prestazioni sanitarie e accesso alle strutture sanitarie del Servizio Sanitario di Puglia – DISPOSIZIONE»;
- prot. AOO/005/1036 del 02.05.2020 avente ad oggetto «Misure per la prevenzione, il contrasto e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Strutture residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari – Ripresa attività – DISPOSIZIONE»;
- prot. AOO/005/1037 del 02.05.2020 avente ad oggetto «D.P.C.M. 26/04/2020 – Misure per la prevenzione, il contrasto e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Attività di prevenzione oncologica, vaccinale, attività medico-legali e di medicina dello sport – Erogazione prestazioni sanitarie e accesso alle strutture sanitarie del Servizio Sanitario di Puglia – DISPOSIZIONE»;
- prot. AOO/005/1166 del 06.05.2020 contenente chiarimenti in ordine alla gestione delle richieste di esecuzione dei test SARS-CoV-2 da parte delle strutture private accreditate che erogano prestazioni di ricovero;
- prot. AOO/005/1316 del 11.05.2020 avente ad oggetto «Emergenza sanitaria COVID-19 – D.P.C.M. 26.04.2020 – Linee di Indirizzo per “Protocollo sorveglianza sanitaria integrativo per emergenza COVID19” nella “FASE 2” italiana con riferimento alle Aziende Sanitarie, Istituti, Enti e Strutture pubbliche e private accreditate del Servizio Sanitario della Regione Puglia – DISPOSIZIONE»;
- prot. AOO/005/1325 del 12.05.2020 avente ad oggetto «Attività di ricovero - Misure per la prevenzione, il contrasto e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Erogazione prestazioni sanitarie e accesso alle strutture sanitarie del Servizio Sanitario di Puglia – Ulteriori disposizioni»;



- prot. AOO/005/1546 del 20.05.2022 avente ad oggetto «Emergenza COVID-19 –Percorsi di screening regionale mediante utilizzo di test sierologici per il monitoraggio e controllo dell’infezione da SARS-CoV-2»;

VISTE le Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale in materia di emergenza sanitaria da COVID-19.

TENUTO CONTO della necessità di raccordare le disposizioni regionali già emanate in materia di emergenza sanitaria COVID-19 nelle strutture residenziali e socio sanitarie con quanto previsto dalla circolare del Ministero della Salute prot. 0013468 del 18.04.2020 e, in specie, del documento predisposto dal “Gruppo di lavoro ISS Prevenzione e controllo delle Infezioni – COVID-19” e denominato *“Indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell’infezione da SARS-COV-2 in strutture residenziali sociosanitarie. Versione del 17 aprile 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020 (Rapporto ISS COVID-19, n.4/ 2020 Rev.)”*.

RITENUTO che, sugli ambiti di prevenzione e preparazione delle strutture residenziali e sociosanitarie alla gestione di eventuali casi sospetti/probabili/confermati di COVID-19, risulta necessario assicurare un ulteriore rafforzamento dei programmi e dei principi fondamentali di prevenzione e controllo delle infezioni correlate all’assistenza (ICA), inclusa una adeguata formazione degli operatori, secondo quanto previsto dalla circolare del Ministero della Salute prot. 0013468 del 18.04.2020 nonché rafforzare le azioni per la gestione di eventuali casi sospetti/probabili/confermati che si dovessero verificare tra i residenti e di assicurare un’adeguata sorveglianza attiva tra i residenti e gli operatori per l’identificazione precoce di casi verificando anche l’effettiva capacità delle strutture di effettuare un isolamento temporaneo dei casi sospetti e, in caso di impossibilità di un efficace isolamento per la gestione clinica del caso confermato, di effettuare il trasferimento in ambiente ospedaliero o in altra struttura adeguata all’isolamento per ulteriore valutazione clinica e le cure necessarie, come ad esempio in una struttura dedicata a pazienti COVID-19.

RITENUTO, pertanto, necessario e urgente procedere al recepimento delle indicazioni ministeriali utili per permettere alle strutture residenziali sociosanitarie di fornire il servizio di assistenza riducendo il rischio di infezione da COVID-19 negli ospiti e negli operatori anche in considerazione della condizione di fragilità delle persone anziane, sia positive che negative all’infezione da COVID-19, residenti nelle strutture e alle quali devono essere assicurati i migliori livelli di assistenza possibili.

CONSIDERATO CHE con disposizione prot. AOO/005/642 del 21.04.2020 avente ad oggetto «MISURE PER LA PREVENZIONE, IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - Circolare Ministero della Salute prot. 0013468 del 18.04.2020 - INDICAZIONI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELL'INFEZIONE DA SARS-CoV-2 IN STRUTTURE RESIDENZIALI E SOCIOSANITARIE» si è proceduto al recepimento dei contenuti della circolare del Ministero della Salute prot. 0013468 del 18/04/2020 ad oggetto *“Indicazioni ad interim per la prevenzione ed il controllo dell’infezione da SARS-COV-2 in strutture residenziali e sociosanitarie”* per permettere alle strutture residenziali sociosanitarie di fornire il servizio di assistenza riducendo il rischio di infezione da COVID-19 negli ospiti e negli operatori anche in considerazione della condizione di fragilità delle persone anziane, sia positive che negative all’infezione da COVID-19, residenti nelle strutture e alle quali devono essere assicurati i migliori livelli di assistenza possibili, disponendo pertanto che tutte le “strutture residenziali e



sociosanitarie” della Regione Puglia provvedano ad attuare puntualmente tutte le indicazioni contenute nella circolare ministeriale;

POSTO IN EVIDENZA CHE risulta necessario specificare e dettagliare meglio le competenze in ordine alle attività di verifica delle strutture residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari come, peraltro, segnalato dai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali.

RITENUTO, di dover impartire disposizioni modificative e integrative alla disposizione prot. AOO/005/642 del 21.04.2020 anche in ragione di quanto previsto dal D.P.C.M. 17/05/2020.

SI DISPONE

1. la conferma del recepimento dei contenuti della circolare del Ministero della Salute prot. 0013468 del 18/04/2020 (d’ora in poi Circolare) ad oggetto *“Indicazioni ad interim per la prevenzione ed il controllo dell’infezione da SARS-COV-2 in strutture residenziali e sociosanitarie”*;
2. di dover specificare che per *“strutture residenziali e sociosanitarie”* devono intendersi, ai fini dell’applicazione delle linee di indirizzo ministeriali e della presente disposizione, *“le strutture residenziali per persone non autosufficienti, quali anziani e disabili, e strutture residenziali extraospedaliere ad elevato impegno sanitario per trattamenti residenziali intensivi di cura e mantenimento funzionale (RSA R1), Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA - RSSA), Residenze Sanitarie per Disabili (RSSA – Comunità socioriabilitative), Presidi di Riabilitazione, Case di riposo, Strutture sociali in ambito regionale”*;
3. che tutte le *“strutture residenziali e sociosanitarie”* della Regione Puglia provvedano ad attuare puntualmente tutte le indicazioni contenute nella Circolare;
4. che tutte le strutture residenziali e sociosanitarie della Regione Puglia provvedano a:
 - a) comunicare tempestivamente – ove non lo abbiamo già fatto – alla Direzione Sanitaria dell’ASL territorialmente competente il nominativo ed i recapiti del *“Referente sanitario COVID- 19”* come identificato nella Circolare;
 - b) assicurare la piena attuazione delle procedure previste dal piano di prevenzione e intervento, in conformità con quanto disposto dalla nota prot. AOO/05/251 del 25/03/2020 e dichiarato con i questionari informativi di cui alla disposizione direttoriale prot. AOO/005/307 del 09/04/2020.
 - c) assicurare flussi informativi costanti, efficaci ed a garantire i rapporti con le Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti e relative articolazioni organizzative (Direzione Sanitaria, Dipartimenti di Prevenzione, Area Servizio Socio Sanitario, Distretti Socio Sanitari, Dipartimenti territoriali, etc.) per consentire l’efficace e tempestiva gestione delle attività di sorveglianza e di gestione dei casi COVID-19;
 - d) in caso di identificazione di un caso confermato di COVID-19 fra i residenti, a effettuare una tempestiva e preliminare ricognizione del rischio di esposizione al caso degli altri residenti e degli operatori, in collaborazione con il medico competente, disponendo inoltre l’immediata sanificazione degli ambienti dove il residente soggiornava e dove è stato esaminato;



- e) in caso di identificazione di un caso confermato di COVID-19 fra i residenti e qualora la struttura non risulti idonea a garantire un isolamento efficace, provvedere a richiedere alla ASL territorialmente competente l'immediato trasferimento del caso presso la struttura individuata dalla Direzione Strategica della stessa;
5. che i Direttori Generali e i Direttori Sanitari delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, sulla base delle informazioni rilevate mediante i questionari informativi di cui alla disposizione direttoriale prot. A00/005/307 del 09/04/2020 provvedano a:
- definire e adottare i protocolli per la gestione clinica del caso confermato COVID-19 sulla base di quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti in materia, nell'ambito dei quali deve essere assicurata la presenza di personale sanitario, deve essere garantita l'attivazione delle USCA e deve essere identificata una struttura di cura adeguata all'isolamento e alla presa in carico dei casi confermati che necessitano di trasferimento dalle strutture valutate come non idonee a garantire un isolamento efficace anche nel caso di dimissione post-COVID;
 - comunicare i protocolli per la gestione clinica del caso confermato COVID-19 a tutti i "Responsabili sanitari delle strutture";
 - comunicare tempestivamente alle proprie articolazioni organizzative tutte le informazioni ricevute dalle strutture residenziali e sociosanitarie al fine della gestione efficace delle attività di competenza;
6. che i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti assicurino:
- la valutazione preliminare, sulla base delle apposite schede informative ricevute, circa l'adeguatezza "strutture residenziali e sociosanitarie" in merito alla possibilità di effettuare un efficace isolamento, creare aree e percorsi dedicati in grado di garantire quanto più possibile la separazione tra aree "pulite" e aree "sporche", come previsto dalla Circolare;
 - le attività di sorveglianza attiva dei casi COVID-19;
 - la verifica della corretta gestione dei casi confermati COVID-19 come previsto dalla Circolare e dalle disposizioni regionali in materia, sulla scorta delle valutazioni di cui al punto a);
 - per i casi COVID-19 presenti nelle "strutture residenziali e sociosanitarie" del territorio di competenza, la tempestiva registrazione nel sistema informativo regionale "GIAVA-COVID-19" di tutte le informazioni previste dalle disposizioni regionali;
 - in caso di esito positivo del test SARS-CoV-2 eseguito per uno o più soggetti, deve:
 - richiedere al Responsabile Medico della Struttura (o in assenza al Responsabile Covid) ed al Medico competente della struttura una ricognizione dell'effettiva esposizione di residenti e operatori ed una tempestiva ed attenta valutazione del rischio e procedere secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali in materia;
 - nel caso in cui dalla valutazione di cui al punto precedente si identifichi una condizione di rischio non circoscritta per gli operatori e gli altri residenti, disporre che tutti i soggetti esposti siano considerati "contatti stretti" di caso di COVID- 19 e seguire le



procedure di registrazione nel sistema informativo regionale "GIAVA-COVID-19" nonché adottare i provvedimenti connessi alla sorveglianza e di quarantena stabilite, ai sensi della circolare del Ministero della Salute prot. 0007865 del 25 marzo 2020, dalle disposizioni regionali emanate in materia;

- vigilare sull'attuazione delle procedure previste dal piano di prevenzione e intervento, sulla base di quanto dichiarato dalle apposite schede informative, e sull'accurata sanificazione degli ambienti dove il residente soggiornava e dove è stato esaminato;
 - assicurare il supporto, per quanto di competenza e in base alla tipologia di struttura, ai Distretti Socio Sanitari territorialmente competenti, al Direttore dell'Area Servizi Socio Sanitari, al Dipartimento di Salute Mentale, al Dipartimento di Riabilitazione Territoriale, al Dipartimento Dipendenze Patologiche per le attività da svolgersi congiuntamente e per la gestione delle situazioni di criticità nelle rispettive strutture di competenza;
- f) nel caso in cui i soggetti definiti come casi "sospetti" / "probabili" / "confermati" di COVID-19 sono ospitati nella struttura residenziale sanitaria, sociosanitaria e socioassistenziale disporre - d'intesa con la Direzione Sanitaria aziendale, con i Distretti Socio Sanitari e con i Direttori delle Aree/Dipartimenti di cui innanzi - l'isolamento sia del residente affetto da COVID-19 che altri eventuali residenti divenuti "contatti stretti", seguendo tutte le altre precauzioni raccomandate dalle circolari ministeriali e dalle disposizioni regionali in materia.

La presente Disposizione sostituisce integralmente quella avente prot. AOO/005/642 del 21 aprile 2020.

Le Associazioni di categoria, le rappresentanze sindacali e gli ordini professionali sono invitati a voler dare immediata e ampia diffusione della presente.

Il Direttore del Dipartimento
Vito Montanaro

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano